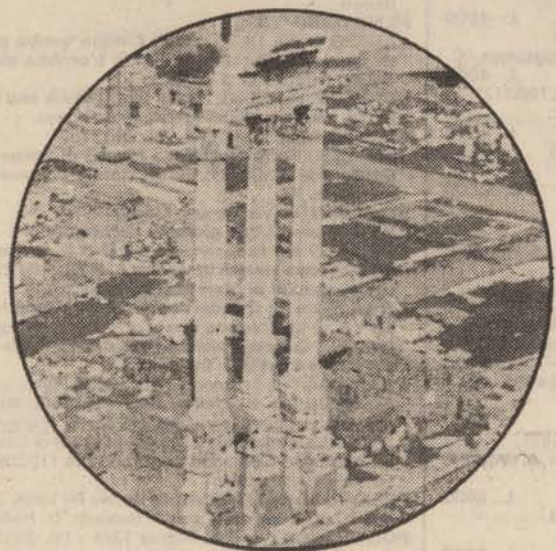
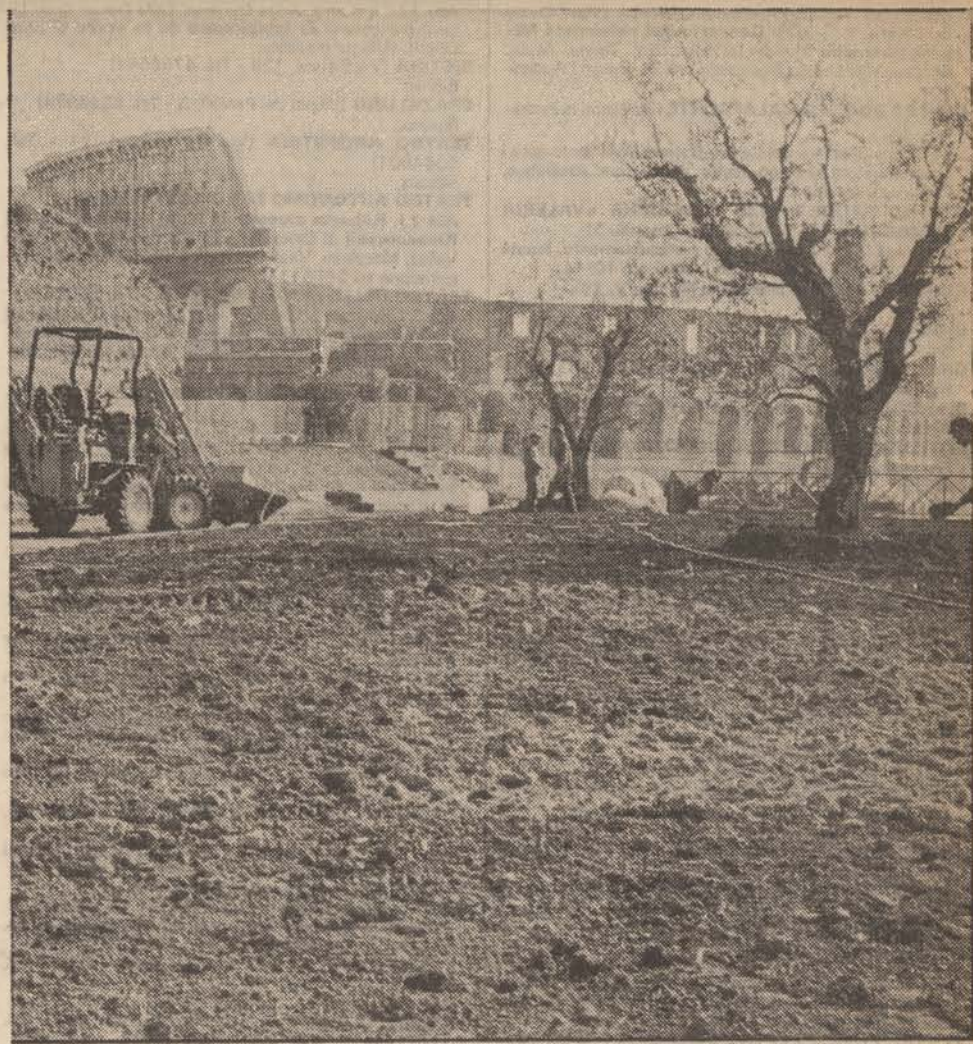


# Studio aperto: uno sguardo sul lavoro degli architetti



**Il patrocinio dell'assessorato al centro storico  
Altri due significativi appuntamenti ad aprile e maggio  
In estate un convegno su «Consulto per Roma»: con i più grandi urbanisti**



Roma, i suoi problemi urbanistici, le sue architetture, il suo divenire città attraverso i decenni. E questo un inizio di ricerca e di studio che continua, un argomento di polemiche sempre vive, un terreno di dibattito e confronto sempre aperto. Sarà questo anche il tema di un convegno che si terrà la prossima estate, «Consulto su Roma» che ha il patrocinio dell'assessorato per gli interventi sul centro storico del Comune.

In preparazione di questo incontro sono state organizzate iniziative raccolte sotto la sigla di «Laboratorio di progettazione» che servono a definire uno scenario storico-critico per l'operazione dell'estate. «Studio

aperto», «storie di edifici», «itinerari di Roma moderna». Queste le proposte del centro culturale AAM/coop.

La prima, «studio aperto», è un ciclo di incontri con gli architetti romani nei loro studi professionali (il primo si terrà il 10 marzo). È l'occasione di guardare, non solo dal buco della serratura, le metodologie del lavoro, la ricerca, il mestiere di alcuni dei più rappresentativi professionisti cittadini. Ogni studio, ovviamente, non potrà ospitare più di venti-trenta persone, le quali, attraverso disegni esposti alle pareti, potranno percorrere e ricostruire la vicenda culturale e professionale dell'architetto. Una discussione formale sostituirà l'

ufficiosità dei convegni, il gruppo ristretto permetterà di approfondire quei temi che inevitabilmente verrebbero solo sfiorati in un'assemblea più numerosa.

«Storie di edifici» è l'iniziativa che si terrà dall'11 al 15 aprile. Paolo Portoghesi farà un'introduzione alle manifestazioni, poi si passerà all'analisi e allo studio di alcune delle costruzioni più significative nel panorama urbanistico cittadino: casa de' Salvi, complesso di Corviale, grandi magazzini della Rinascente a piazza Fiume, fabbricato viaggiatori della stazione Termini, palazzi postali per i quartieri Nomentano e Aventino: sono solo alcuni di quelli presi in esame. Ai lavori

parteciperanno studiosi, architetti, urbanisti quali Mario Ridolfi, Vieri Quilici, Giuseppe Samonà, Carlo Aymonino, Vanna Fraticelli, Wolfgang Frankl, Manfredi Tafuri.

«Itinerari di Roma moderna», ultima iniziativa prima del convegno conclusivo, inizierà il 9 maggio per concludersi il 14. Introdurrà i lavori Renato Nicolini. Saranno dei veri e propri convegni su alcuni temi specifici: per esempio Enrico Guidoni parlerà della politica degli sventramenti, Bruno Zevi degli anni della ricostruzione, Aymonino e Nicolini dei quartieri neorealisti, Mario Manieri Elia della palazzina romana. Sarà un'occasione questa, per guarda-

re dal dentro la politica urbanistica romana di questo secolo, un modo cioè per affrontare scientificamente i problemi di questa città.

Per chi volesse partecipare all'iniziativa «studio aperto» diamo qui di seguito l'elenco degli incontri, precisando che è necessario prenotarsi, telefonando al 3619151 o recandosi in via del Vantaggio 12, nella sede dell'AMM/Coop.

10 marzo Francesco Cellini e Nicoletta Cosentino; 12 marzo Sergio Petri e Roberto Secchi; 15 marzo Paolo Portoghesi; 17 marzo Luca Beretta, Stefano Cordeschi e Fabio Quattrini; 19 marzo Paolo Martellotti, Pia Pascalino e Claudio Presta; 22 marzo Alfredo Lambertucci; 24

marzo Studio Passarelli; 26 marzo Pietro Barucci; 29 marzo Costantino Dardi; 31 marzo Ludovico Quaroni; 5 aprile Franco Purini e Laura Thernes; 7 aprile Michele Beccu e Filippo Raimondo; 9 aprile Vittorio De Feo; 26 aprile studio GRAU; 28 aprile Carlo Melograni; 30 aprile Mario Ridolfi, Wolfgang Frankl e Domenico Malagricci; 3 maggio Dario Passi; 5 maggio Giancarlo Rosa e Aldo Sajevo.

r. la.

Nelle foto: due immagini della zona dei Fori e del Colosseo, dove si lavora per realizzare il parco archeologico.